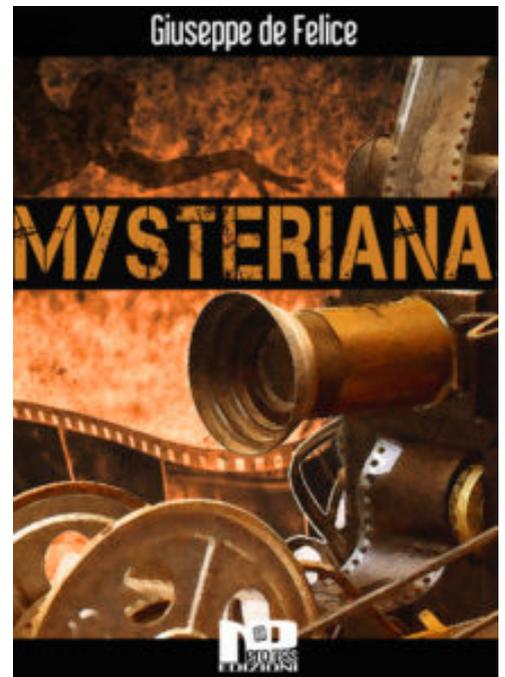


# Mysteriana di Giuseppe de Felice

*Mysteriana* di **Giuseppe de Felice** è un romanzo breve edito in formato digitale da Nero Press nella collana Intrighi.



Un accenno di trama. Ladislao, auto ribattezzatosi Jack del Rio perché odia il suo nome, è il caporedattore di una rivista che tratta di misteri e sovrannaturale: *Mysteriana* appunto. Nonostante il campo di lavoro in cui opera, Jack è uno scettico e un disilluso che, a dispetto del proprio talento, ha ormai smarrito ogni ambizione di carriera giornalistica. L'omicidio di Antonello Baracca, però, un collezionista di vecchie pellicole in rapporti con *Mysteriana*, lo introduce in un pasticcio ben più reale e pericoloso delle fesserie che scrive per campare. Baracca, infatti, prima di morire, gli ha spedito un vecchio filmato della sua collezione, nel quale è stato immortalato il suicidio di un certo Leandro Pazzini: un personaggio alquanto ambiguo e misterioso che girava per i salotti buoni dell'alta società dell'Italia fascista. Quel filmato, naturalmente, si rivela una potentissima calamita per i guai. E Jack, sentendo odore di scoop, non ha alcuna intenzione di mollarla.

Nonostante le primissime pagine un po' lente e l'umorismo a

tratti forzato, devo dire che questo breve romanzo, dal punto di vista della sua capacità d'intrattenere, è indubbiamente una delle più interessanti opere offerte dal panorama dell'underground italiano. Scordatevi l'horror, se è questo che andate cercando. Qui parliamo di mistero puro, con qualche pennellata inquietante qua e là, ma nulla di realmente weird. Il punto forte del romanzo sono indubbiamente i personaggi, credibili oltre la media, che si presentano attraverso dei dialoghi che ho trovato a dir poco eccellenti. Dal frustrato caporedattore Jack a Stella, l'exasperata segretaria alla mercé dei pazzi che si presentano in redazione affermando qualunque assurdità, o ancora lo sfigato Nicola, articolista dall'aggettivazione esagerata che Jack vorrebbe strozzare. Non è affatto difficile immedesimarsi in ognuno di loro e, grazie a questa sua invidiabile abilità, de Felice ci accompagna con sicurezza dentro la sua storia. La sua prosa è semplice e chiara, senza ricercatezze pretenziose. Per farla breve, leggerlo è un piacere e il potere d'intrattenimento di questo scritto, lo ribadisco, è altissimo.

Quindi un applauso all'autore.

E adesso passiamo alle note stonate.

La storia non è che sia poi tanto originale. Di concept simili se ne trovano parecchi. Nel leggerlo, per esempio, mi è subito venuto in mente il film *La Nona Porta* di **Roman Polansky**, tratto dal romanzo *Il Club Dumas* di **Arturo Pérez Reverte**. Un paragone ancora più calzante sarebbe quello con la pellicola *Il Signore delle illusioni* di **Clive Barker** con il suo detective dell'occulto Harry D'Amour. I cosiddetti "vecchi babbioni" di *Mysteriana*, che hanno il compito di riportare in vita il loro caro mago, non sono poi così diversi dai seguaci del perverso illusionista Quaid che, tolte le sfumature barkeriane, ricorda abbastanza il mago Pazzini.

L'altra cosa che mi ha lasciato un po' così è il fatto che, sia gli ambienti che l'epoca, si avvertono in modo alquanto confuso. L'unica vetta di italianità emerge nella conversazione telefonica tra Jack e sua madre, con le divertentissime intrusioni del padre. Per il resto si ha la

sensazione di muoversi nella città fittizia di un set cinematografico e in un'epoca indefinita.

E infine andiamo a mettere il dito nella piaga del perturbante. Ci sono dei momenti in cui l'autore riesce a confezionare degli affondi di tensione e inquietudine niente male, ciononostante il personaggio di Pazzini potrebbe dare molto di più. Ai giorni nostri l'astrologia è risibile e di **Aleister Crowley** non parliamone neanche. I cialtroni, più che paura, fanno girare le scatole.

Con una più attenta cura delle atmosfere e di alcuni caratteri dei personaggi "cattivi" il romanzo potrebbe risultare ben più spaventoso, senza scadere necessariamente (Dio ce ne scampi) nella *tamarria* solita dell'horror.

Al di là di queste note, la storia merita di essere comprata e letta e io me la sono goduta sino all'ultima pagina. Mi piacerebbe molto vederne una copia cartacea con qualche modifica. Sarei il primo a comprarla.

## L'AUTORE

Giuseppe de Felice ha pubblicato per la Delos Books il suo primo romanzo, *Il Pianeta di Bachman*, risultato vincitore del premio Fantascienza.com edizione 2005. In precedenza è stato segnalato per un racconto al premio Lovecraft edizione 1994 e ha pubblicato un saggio sulla rivista *Il paradiso degli orchii*. Collabora con articoli e recensioni alle riviste musicali *Classic Rock Lifestyle* (Spree Editori), *Classix!* e *Classix Metal* (Editrice Say Yes). È inoltre webmaster e autore unico del sito web [www.aorarchivia.com](http://www.aorarchivia.com), che si occupa di recensioni musicali.

*Mysteriana*

*Autore: Giuseppe de Felice*

*Casa Editrice: NeroPress*

*Collana: Intrighi*

*Prezzo Ebook: € 1,49*